

Mostar

(1970)

di Lalli

Periodo: Il mondo "globalizzato" (1990 - oggi)

Lingua: italiano

Tags: antimilitaristi

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/mostar>



Nessun rumore
e anche il cecchino
si dev'essere stupito
Senti la neve? Senti la neve?

Lavoravo qui con mio padre
e un pezzo di quel ponte,
sai, era anche mio,
e di un poeta che non voleva morire
per i confini dei potenti
Senti la neve? senti la neve?

Solo l'odio e le cicatrici, diceva,
ci sarebbero venuti dietro

per sempre con le nostre ombre
come le nostre ombre,
come le nostre orme sopra la neve
Com'è fredda qui tra le mie dita
Senti la neve? Senti la neve?

Un colpo dietro l'altro ha coperto tutto
ha coperto tutto ma non proprio tutto
adesso i miei occhi vedono tutto bianco, senza
confini,
vedono tutto quello che non c'è più,
ci distinguo ancora la luna,
ma sono così stanco ora, adesso mi riposo un po'
qui sulla neve
Senti la neve? Senti la neve?